



CONSORZIO SERVIZI  
ECOLOGIA ED AMBIENTE

**APPALTO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI  
RACCOLTA, TRASPORTO E RECUPERO ABITI USATI  
CER 20.01.10 DEL TERRITORIO CSEA.  
PERIODO 01.01.2024 - 31.12.2030.**

---

**CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO**

---

**Il Responsabile del Procedimento:** TALLONE arch. Flavio

**Il Progettista:** LERDA ing. Marco

Saluzzo, giugno 2023

**C.S.E.A. – CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA AMBIENTE**  
Piazza Risorgimento n. 2 - 12037 SALUZZO (CN) - C.F. 94010350042 – P. I.V.A. 02787760046  
Tel. 0175 217520 - Fax 0175 477553 e-mail: [info@consorzioseait](mailto:info@consorzioseait) p.e.c.: [consorzio.sea.cn@cert.legalmail.it](mailto:consorzio.sea.cn@cert.legalmail.it)

## Sommario

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO .....	4
ART. 2 – CARATTERE DEI SERVIZI .....	5
ART. 3 – DURATA DELL’ APPALTO.....	6
ART. 4 – CORRISPETTIVO.....	6
ART. 5 – MODALITA’ DI APPALTO .....	6
ART. 6 – DOCUMENTI - OBBLIGHI .....	6
ART. 7 – DIVIETO DI INTERRUZIONE, SOSPENSIONE O ABBANDONO DEI SERVIZI...9	
ART. 8 – DOMICILIO DELL’ APPALTATORE – UFFICIO DI DIREZIONE .....	9
ART. 9 – ASSICURAZIONE DELL’ APPALTATORE.....	10
ART. 10 – PERSONALE.....	12
ART. 11 – MEZZI, ATTREZZATURE, CONTENITORI.....	13
ART. 12 – PREVENZIONE INFORTUNI E IGIENE SUL LAVORO – NORME DI SICUREZZA.....	15
ART. 13 – RISOLUZIONE ESPRESSA DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE DEL CONSORZIO .....	16
ART. 14 – SUBAPPALTO .....	17
ART. 15 – VIGILANZA E CONTROLLO SUL SERVIZIO .....	18
ART. 16 – PENALITA’ .....	18
ART. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	19
ART. 18 – CONTROVERSIE .....	20
ART. 19 – SPESE DI CONTRATTO.....	20
ELENCO ALLEGATI .....	20

## ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Formano l'oggetto del servizio l'espletamento delle seguenti prestazioni così come dettagliatamente descritte nei successivi articoli del presente Capitolato, da espletarsi per ciascuno dei Comuni o dei Centri di Raccolta del Consorzio (elenco in Allegato 1 al CSA):

- fornire i cassoni necessari per la raccolta differenziata degli Abiti usati CER 20.01.10 secondo le specifiche dettate dal CSA;
- posizionare i cassoni presso i Centri di Raccolta (o "isole ecologiche", da ora innanzi "CdR") e sul territorio secondo le specifiche dettate nel presente CSA ed eventualmente modificate secondo l'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario;
- **svuotare i suddetti cassoni secondo frequenze tali da garantire la costante fruibilità dei contenitori da parte dell'utenza, senza soluzione di continuità;**
- rimuovere, in caso siano presenti all'atto dello svuotamento del contenitore, tutti i rifiuti nel raggio di 3 metri dallo stesso, siano essi assimilabili al flusso CER 20.01.10 oggetto del servizio o di altra natura, e destinarli al corretto smaltimento<sup>(\*)</sup>;
- attivare, secondo quanto definito dall'offerta tecnica dell'aggiudicatario, servizi di raccolta porta a porta programmati dei rifiuti ("a tappeto") sul territorio dei 21 Comuni del CSEA con popolazione al di sopra dei 2.000 abitanti;
- attivare, secondo quanto definito dall'offerta tecnica dell'aggiudicatario, i servizi di raccolta porta a porta degli Abiti usati su chiamata per utenze con carattere sociale (esempio Caritas, ecc.) o per utenze domestiche con esigenze improvvise ed imprevedibili (es. in caso di lutti familiari) su tutti i Comuni del territorio;
- emettere, all'atto della prestazione del servizio, i documenti di trasporto previsti dalla Normativa sui rifiuti, con dettaglio dei singoli Comuni oggetto del servizio;
- garantire la corretta attribuzione del peso delle quantità raccolte presso ciascun Comune in caso di raccolte effettuate su più Comuni nello stesso servizio;
- trasportare gli abiti usati presso gli impianti indicati in sede di gara ed autorizzati al recupero di tali rifiuti;
- produrre dettagliata reportistica sulla programmazione dei servizi e sull'esito degli stessi: quantità di rifiuti raccolte, % di materiale recuperato e smaltito del flusso raccolto, quantità effettive di rifiuti avviati a recupero o smaltimento a valle della selezione, sia in ottica gestionale sia in ottica di redazione annuale del MUD;
- garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dei cassoni dedicati alla raccolta degli abiti usati;
- garantire, qualora i contenitori non garantiscano più oggettivamente condizioni di fruibilità ed efficienza (ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante), la sostituzione degli stessi con adeguate scorte della stessa tipologia entro 7 gg. dal rilievo del malfunzionamento;
- provvedere, in caso di imbrattamento dei contenitori, alla pulizia degli stessi entro 7 giorni dalla segnalazione da parte del CSEA o dal riscontro da parte degli addetti alla raccolta.
- provvedere, con cadenza almeno annuale, alla pulizia e alla contestuale sanificazione dei contenitori.

Attualmente gli Abiti usati sono raccolti mediante 124 contenitori stradali distribuiti su tutti i Comuni e presso i CdR del territorio CSEA (si veda Allegato 2).

**Rispetto al sistema di raccolta attualmente in essere si segnala che, nei Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti (Fossano, Savigliano, Saluzzo), TUTTI i cassonetti presenti sul territorio verranno eliminati e riposizionati presso le relative isole ecologiche: questa limitazione**

**del servizio dovrà essere adeguatamente compensata con gli attivandi servizi di raccolta porta a porta.**

In merito a tali servizi innovativi rispetto all'attuale sistema di raccolta l'Appaltatore dovrà illustrare con chiarezza e dovizia di particolari le modalità con cui intende gestire tali servizi (comunicazione alla popolazione del servizio, modalità di esposizione, ecc.): in merito a questo aspetto si rimanda comunque alla specifica parte del Disciplinare di Gara.

La quantità di Abiti usati prodotti dal CSEA nell'ultimo quinquennio è la seguente:

- anno 2018: 344,01 t;
- anno 2019: 329,01 t;
- anno 2020: 296,77 t;
- anno 2021: 362,79 t;
- anno 2022: 356,42 t;

per una media annuale pari a 320 t/anno.

Maggiori dettagli sono riportati nell'Allegato 3.

*(\*) a tal proposito si precisa che nei Comuni con disponibilità, sul territorio, di cassonetti dedicati ai rifiuti indifferenziati (identificabili tramite l'adesivo di indirizzo al conferimento), questi ultimi possono essere liberamente utilizzati dagli addetti alla raccolta per il conferimento dei rifiuti estranei al CER 20.01.10.*

*Qualora invece si stia operando in Comuni con sistema di raccolta porta a porta è fatto tassativo divieto di utilizzo sia dei cestini porta rifiuti sia i cassonetti per raccolta differenziata presenti sul territorio: è comunque lasciata facoltà di poter accedere all'isola ecologica di riferimento (si veda Allegato 1) per depositare i rifiuti, tassativamente nel cassone degli ingombranti.*

*Per agevolare l'aggiudicatario in tale compito verranno consegnate, alla stipula del contratto, copia della chiave master che apre tutti gli ecocentri CSEA.*

## **ART. 2 – CARATTERE DEI SERVIZI**

I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici essenziali e devono essere eseguiti con la massima cura e tempestività, per assicurare ai Comuni le migliori condizioni di igiene e pulizia ed un aspetto decoroso.

Il servizio si svolgerà sul territorio dei seguenti comuni:

Bagnolo Piemonte, Barge, Bellino, Brondello, Brossasco, Caramagna Piemonte, Cardè, Casalgrasso, Casteldelfino, Castellar (Municipio di Saluzzo), Cavallerleone, Cavallermaggiore, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Envie, Faule, Fossano, Frassinio, Gambasca, Genola, Isasca, Lagnasco, Manta, Martiniana Po, Melle, Monasterolo di Savigliano, Moretta, Murello, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Piasco, Ponghera, Pontechianale, Racconigi, Revello, Riffredo, Rossana, Ruffia, Saluzzo, Sampeyre, Sanfront, Sant'Albano Stura, Savigliano, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Trinità, Valmala (Municipio di Busca), Venasca, Verzuolo, Villafalletto, Villanova Solaro, Vottignasco.

Tutti i dettagli sui vari Comuni sono riportati nell'Allegato 1.

## ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO

La durata del servizio è fissata in 7 anni (84 mesi), con decorrenza dal 01.01.2024 e scadenza al 31.12.2030, fatte salve eventuali proroghe per l'inizio del servizio e, conseguentemente, per la scadenza del medesimo.

Alla scadenza del periodo il Contratto si intenderà risolto di diritto, senza che occorra disdetta o preavviso di sorta, ogni eccezione rimossa.

**Il CSEA si riserva comunque la facoltà di prorogare il servizio**, alle stesse condizioni economiche e gestionali del presente CSA, **per un periodo di tempo non superiore a sei mesi** (proroga tecnica).

## ART. 4 – CORRISPETTIVO

L'aggiudicatario, con la presa in carico del servizio, diventa proprietario degli abiti usati raccolti.

**Tutti i costi legati al servizio** come descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto (raccolta, trasporto e recupero degli Abiti usati quali trattamento, selezione e smaltimento degli scarti da essa derivanti) **si ritengono quindi interamente compensati dall'acquisita titolarità degli Abiti usati da parte dell'aggiudicatario sugli stessi.**

Nessun costo aggiuntivo potrà essere chiesto al CSEA sia per la prestazione di servizi descritti nel presente CSA sia per servizi offerti dall'aggiudicatario con le migliorie proposte nella Offerta Tecnica presentata in gara.

## ART. 5 – MODALITA' DI APPALTO

La procedura di selezione delle offerte è di tipo aperto e verrà effettuata, a mezzo della piattaforma di e-Procurement della Regione Lombardia – SINTEL, accessibile dal portale

<https://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/Home/e-procurement/piattaforma-sintel>

secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (da ora innanzi "OEV").

Si rimanda al Disciplinare di Gara per i dettagli in merito alla definizione dei criteri di valutazione.

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di un'unica offerta valida, purché congrua, conveniente, idonea ed appropriata.

## ART. 6 – DOCUMENTI - OBBLIGHI

### **6.1 Documenti**

I documenti da presentare per l'ammissione all'appalto e le condizioni dello stesso sono indicati specificatamente nel Bando di gara e nel Disciplinare di gara e relativi Allegati.

Nel corso dell'appalto, su istanza del Consorzio, l'Appaltatore si impegna a inviare ogni informazione di carattere economico - finanziario - organizzativo sui servizi espletati e ritenuti necessari dallo stesso, ivi compreso ogni dato necessario per consentire la compilazione del RUPAR in forma digitale e per la redazione del MUD.

### 6.1.1 Trasporto dei rifiuti

All'atto di ciascun servizio sul territorio l'Appaltatore dovrà redigere la documentazione relativa al trasporto dei rifiuti prevista dalla Normativa.

E' facoltà dell'Appaltatore scegliere se utilizzare:

- Formulari Identificativi Rifiuti (FIR);

oppure

- Documenti di Trasporto (DDT).

Nel caso l'Appaltatore decida di utilizzare i DDT il modello scelto dovrà essere preventivamente condiviso con il Consorzio.

In ogni caso anche i DDT dovranno essere redatti, come i FIR, in 4 copie:

- o 1ª copia per il produttore,
- o 2ª copia per il trasportatore,
- o 3ª copia per il destinatario,
- o 4ª copia per il produttore ma trasmessa dal trasportatore, con indicazione del peso accettato a destino e copia del peso elettronico a riscontro del dato inserito,

Le IVª copie dovranno essere consegnate in cartaceo originale presso gli uffici del CSEA nei tempi previsti dalla Normativa sui rifiuti.

Qualora l'Appaltatore decida di utilizzare i DDT il modello dovrà essere preventivamente validato dal Consorzio ma **dovranno comunque essere**, come per i FIR, **modelli copiativi** per evitare errori dovuti ad errate trascrizioni dei dati.

Dato atto che i servizi di raccolta sono, nella maggior parte dei casi, prestati su più Comuni nella stessa giornata, l'Appaltatore dovrà garantire la corretta attribuzione del peso degli Abiti usati raccolti in ciascun Comune e trasportati con il medesimo FIR/DDT per poter compilare correttamente il FIR/DDT.

Ciascun carico, all'atto dell'accettazione presso l'impianto di destino, dovrà comunque essere pesato e il peso riscontrato dall'impianto dovrà essere certificato da una ricevuta rilasciata da un peso elettronico in cui figurino tassativamente:

- Peso lordo del mezzo (in ingresso);
- Tara del mezzo (in uscita);
- Targa del mezzo.

Ad eccezione (eventuale) della targa del mezzo i dati sopra richiesti dovranno essere rilasciati dal sistema di pesatura: non saranno ammessi tagliandi peso in cui siano inseriti dei dati manualmente e in cui il peso netto del carico sia inserito (o calcolato) manualmente.

A meno di temporanee ed impreviste ed imprevedibili situazioni di emergenza o guasto (segnalati comunque tempestivamente per scritto al Direttore dell'Esecuzione) non saranno ammesse deroghe a tale disposizione.

**La 4ª copia del FIR/DDT dovrà essere corredata da una copia dello scontrino peso sopra descritto.**

### 6.1.2 Prospetti

Con cadenza giornaliera l'Appaltatore dovrà trasmettere al Consorzio la programmazione dei servizi previsti per la giornata lavorativa.

Questi prospetti dovranno recare le seguenti informazioni:

- Data;
- Orario di inizio servizio;
- Orario di fine servizio;
- Comune/i oggetto del servizio;

- Nominativo dell'Operatore/i impegnati nel servizio;
- Modello mezzo impegnato nel servizio;
- Targa mezzo impegnato nel servizio.

Con cadenza mensile l'Appaltatore dovrà produrre un report con i quantitativi raccolti presso ciascun Comune.

Questo report, previo controllo incrociato con l'impianto di destinazione, dovrà essere trasmesso alla Stazione Appaltante entro il 5° giorno lavorativo del mese successivo.

Il report, oltre al quantitativo complessivo raccolto mensilmente su ciascun Comune, dovrà recare anche il dettaglio dei singoli ritiri effettuati nel mese.

Il report dovrà essere in formato MS Excel e strutturato in modo tale da permettere eventuali aggregazioni di dati (impostazione del DB tale da potere generare delle tabelle pivot).

### 6.1.3 Percentuale di recupero

Con cadenza annuale l'Appaltatore dovrà produrre una sintetica relazione in merito alla % di recupero raggiunta dal trattamento degli Abiti usati provenienti dalla raccolta sul territorio CSEA.

La suddetta relazione annuale dovrà essere trasmessa al CSEA entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

## **6.2 Obblighi**

### 6.2.1 Requisiti Tecnici

Si rimanda al Disciplinare di gara.

### 6.2.2 Tecnico-professionali

Si rimanda al Disciplinare di gara

### 6.2.3 Economico-finanziari

Si rimanda al Disciplinare di gara.

### 6.2.4 Impianto di destinazione

L'Appaltatore dovrà conferire i rifiuti oggetto del servizio presso un impianto autorizzato ad operazioni di recupero di cui alla parte IV<sup>a</sup> - Allegato C - del D.lgs. 152/2006.

Qualora i rifiuti vengano conferiti dall'aggiudicatario in tale impianto in regime R13 deve essere garantito che, all'interno dello stesso impianto o in impianto terzo, la filiera di recupero sia completata (operazioni in "R" diversa da R13).

Qualora la filiera del recupero si chiuda in un impianto terzo l'appaltatore dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante la ragione sociale e l'autorizzazione dello stesso.

Qualora, nel corso del contratto, venga cambiato l'impianto di destinazione ne deve essere tempestivamente data informazione al Consorzio.

### 6.2.5 Sopraluogo

Si rimanda al Disciplinare di gara

## **ART. 7 – DIVIETO DI INTERRUZIONE, SOSPENSIONE O ABBANDONO DEI SERVIZI**

Tutti i servizi oggetto del presente Capitolato sono servizi pubblici essenziali (art. 1 Legge n. 146/1990 e s.m.i.): costituendo quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa di settore non potranno per nessuna ragione essere interrotti, sospesi od abbandonati dall'impresa appaltatrice - salvo i casi in cui le ragioni dell'interruzione o della sospensione o dell'abbandono derivino da causa non imputabile all'Appaltatore - pena la prosecuzione d'ufficio dei servizi stessi in danno dell'Appaltatore medesimo.

Per le esecuzioni d'ufficio il Consorzio potrà avvalersi di qualsivoglia impresa iscritta all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ex art. 212 D.lgs. n. 152/2006 e D.M. 120/2014, per categorie e classi adeguate, oppure provvederà direttamente, oppure ancora anche a mezzo dell'utilizzazione diretta sia del personale sia dei mezzi dell'impresa appaltatrice, che non vi si potrà opporre, fatte salve, ricorrendone gli estremi, le trattenute cauzionali, l'applicazione delle penalità, il risarcimento dei danni e la risoluzione del contratto di appalto ai sensi dei successivi articoli.

Sono quindi fatte salve esclusivamente le cause di forza maggiore, intese quali eventi che si manifestino con modalità non prevedibili con l'uso della ordinaria diligenza quali terremoti, alluvione, frane, eventi naturali per i quali sia stato dichiarato dall'Autorità competente lo stato di emergenza o di calamità naturale. Non sono riconosciute come cause di forza maggiore lo stato di manutenzione dei suoli e delle aree in genere sulle quali i servizi devono essere svolti, nonché la caduta di pioggia o neve, né la prolungata permanenza di quest'ultima, a meno che non sia stato dichiarato lo stato di calamità naturale.

L'Appaltatore è inoltre tenuto ad informare la stazione appaltante di qualunque evento attinente l'impresa che possa pregiudicare la continuità del servizio, ricordando che ogni turbativa o interruzione del servizio cagionata dalla omessa informazione potrà essere perseguibile anche in sede penale (artt. 331 e 340 del Codice Penale).

L'Appaltatore assume l'obbligo di applicare rigorosamente tutte le disposizioni normative riguardanti la materia, vigenti ed emanande; ne risponde in via esclusiva, a prescindere dallo svolgimento o meno di controlli, restando il Consorzio ed i singoli organi dello stesso liberati da ogni compito e da ogni responsabilità in proposito.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad adempiere in modo completo ed esatto a tutte le prescrizioni e le disposizioni contrattuali e del presente Capitolato.

L'Appaltatore si obbliga espressamente fin d'ora ad ottemperare prontamente e compiutamente alle disposizioni ed agli ordini, attinenti a modalità operative ed a quanto occorre per la corretta attuazione dell'appalto, che saranno ove del caso impartite dagli uffici e dagli organi consortili.

Lo svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato è effettuato dall'Appaltatore a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo, a mezzo del personale ed organizzazione propri. E' obbligato a collaborare ad iniziative, tese a migliorare i servizi, che verranno eventualmente proposte dal Consorzio.

## **ART. 8 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE – UFFICIO DI DIREZIONE**

L'Appaltatore, per lo svolgimento del servizio oggetto di appalto, deve comunicare alla Stazione Appaltante il suo domicilio.

Tutte le comunicazioni inerenti ai servizi disciplinati dal presente contratto saranno effettuate all'Appaltatore o al suo Legale Rappresentante presso il domicilio speciale eletto a norma del precedente comma.

L'Appaltatore, almeno cinque giorni prima della consegna del servizio, dovrà provvedere a comunicare al Consorzio la sede dell'Ufficio di direzione ed il nominativo del titolare ad esso preposto (Capo area) che è considerato a tutti gli effetti il rappresentante dell'Appaltatore medesimo.

Questi dovrà essere:

- reperibile telefonicamente a mezzo di due numeri di telefono, uno fisso ed uno mobile;
- titolare di una casella e-mail personale;

sarà il soggetto unico a cui ci si possa rivolgere in caso di comunicazioni urgenti e al quale è affidato il compito del controllo e coordinamento del servizio.

## **ART. 9 – ASSICURAZIONE DELL'APPALTATORE**

### **9.1 Garanzia definitiva**

L'affidatario, a garanzia degli obblighi assunti nei confronti del CSEA, deve provvedere a costituire apposita garanzia definitiva (Cauzione) ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., fornita in contanti o in titoli di Stato o con fideiussione bancaria o con polizza fideiussoria.

La Cauzione rimarrà depositata a cura del CSEA e non potrà essere svincolata, se non previa autorizzazione da rilasciarsi dallo stesso con apposito atto formale, ad avvenuta definizione tra le Parti di tutti i rapporti, controversie e pendenze.

Nel caso in cui la Cauzione venisse ridotta per prelievi effettuati dal CSEA, ivi compresa l'applicazione delle penalità di cui agli articoli successivi o per qualsiasi altra causa, l'Affidatario dovrà reintegrarla entro venti giorni dalla notifica dell'invito, sotto pena - in difetto - di risoluzione del Contratto.

La Cauzione garantisce inoltre nei confronti di carenze, negligenze, mancanze nella fase di gestione del servizio.

### **9.2 Coperture assicurative**

L'Affidatario è responsabile verso il CSEA del buon andamento dei servizi assunti, dei CdR a cui ha accesso per effettuare il servizio (limitatamente al periodo in cui i suoi addetti operano al loro interno), dell'opera e della disciplina dei propri dipendenti.

Incombe all'Affidatario ogni responsabilità civile e penale per danni prodotti a persone o cose nell'esercizio delle sue funzioni, sia direttamente che dai suoi dipendenti: assume e riconosce quindi in capo a sé ogni responsabilità, sia civile che penale, derivante dallo svolgimento del servizio, intendendosi il CSEA ed i suoi organi sollevati da ogni e qualsiasi responsabilità e da ogni conseguenza diretta o indiretta.

Nell'esecuzione del servizio l'Affidatario deve adottare tutti i provvedimenti e le cautele atte ad evitare danni alle persone e cose, con espresso impegno di vigilare affinché i contenitori dedicati alla raccolta degli Abiti usati si mantengano in perfetto stato di efficienza, conformi alle Norme sulla prevenzione degli infortuni, igiene del lavoro ed alle altre Norme vigenti.

L'Appaltatore sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso la Stazione Appaltante e verso i Terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano esse addette o meno ai servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'Appalto, ivi comprese i locali e le strutture di proprietà CSEA o di Terzi a cui accede nell'espletamento del servizio.

L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi allo stesso affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento di danni prodotti a Terzi.

Sono pertanto a carico dell'Appaltatore le seguenti coperture assicurative:

#### 9.2.1 Polizza d'assicurazione per la Responsabilità civile verso terzi (R.C.T.)

A copertura dei danni provocati a terzi nello svolgimento di tutte le attività oggetto dell'appalto, di cui agli artt. 1 (OGGETTO DEL SERVIZIO) e seguenti. La polizza dovrà prevedere un massimale catastrofale non inferiore ad Euro 5.000.000,00 (cinque milioni) per ogni sinistro ed un limite di risarcimento per danni a persone e cose (e/o animali) non inferiore ad Euro 5.000.000,00 (cinque milioni) per ogni sinistro.

Nella definizione di "Terzo danneggiato", la polizza dovrà comprendere le persone che hanno un rapporto diretto con il Consorzio, quale gli amministratori, i dipendenti ed altri soggetti (persone fisiche o giuridiche) sia quando agiscono per la loro attività nell'ambito del Comune sia per conto del Consorzio stesso.

La polizza inoltre dovrà comprendere le più significative "garanzie aggiuntive" generalmente prestate e necessariamente:

- i danni a cose di proprietà del Consorzio o dei Comuni proprietari dei CdR a cui l'Affidatario ha accesso;
- i danni derivanti a Terzi da incendio di cose di proprietà dell'Affidatario o dallo stesso detenute;
- la eventuale responsabilità civile personale di tutti i dipendenti e/o dirigenti della Ditta appaltatrice o delle persone non alle sue dipendenze, della cui opera la stessa può avvalersi per lo svolgimento del servizio assunto e regolato dal presente Capitolato;
- i danni derivanti dall'utilizzo di dispositivi meccanici stabilmente fissati su autocarri;
- i danni derivanti e connessi alle disposizioni del D.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la copertura, per l'Appaltatore, della responsabilità civile derivante dalla eventuale cessione di attività in subappalto, comprese le lesioni personali subite dai subappaltatori e loro dipendenti.

#### 9.2.2 Polizza di responsabilità civile veicoli a motore (R.C.A.)

I veicoli a motore impiegati dall'Appaltatore e dai Subappaltatori per tutte le attività oggetto del presente appalto dovranno essere assicurati con polizza di responsabilità civile veicoli a motore (R.C.A.) stipulata ai sensi di legge, per la circolazione dei medesimi.

#### 9.2.3 Polizza d'assicurazione responsabilità civile verso i prestatori di lavoro (R.C.O.)

Specifica polizza stipulata dall'Affidatario:

- a favore di tutte le persone di cui, nel rispetto della vigente legislazione in materia del mercato del lavoro, l'Affidatario o eventuali Subappaltatori si avvalgano nello svolgimento delle attività oggetto del presente Appalto;
- ai sensi delle disposizioni di legge che disciplinano le azioni di regresso e surroga esperite dall'INAIL e/o INPS;
- ai sensi del Codice Civile;

per gli infortuni subiti da tutti i prestatori di lavoro, compresi quelli non soggetti ad assicurazione obbligatoria (INAIL).

L'assicurazione dovrà comprendere anche l'estensione al rischio delle "malattie professionali".

La polizza dovrà prevedere un massimale catastrofale non inferiore ad Euro 5.000.000,00 (cinque milioni) per sinistro ed un limite non inferiore ad Euro 2.500.000,00 (due milioni cinquecentomila) per ogni dipendente e/o prestatore di lavoro infortunato.

## **ART. 10 – PERSONALE**

L'Appaltatore ha l'obbligo di assicurare sempre il regolare funzionamento di tutti i servizi a lui affidati, garantendo la presenza di personale idoneo, soggetto alla dovuta formazione, sufficiente per numero e qualifica per il regolare espletamento del servizio.

Il servizio dovrà essere garantito indipendentemente dalle ferie, dalle malattie, dagli infortuni o altro, pertanto gli addetti dovranno essere in numero adeguato per le sostituzioni dovute ad assenze per qualsivoglia motivo, nel rispetto delle disposizioni contenute nel CCNL.

L'Appaltatore, entro 30 giorni dalla stipula del contratto di appalto, dovrà presentare alla Stazione Appaltante il DUVRI, redatto ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., in particolare relativamente al suo operato nei Centri di Raccolta (si veda successivo art. 12).

L'Appaltatore si impegna inoltre a informare il personale, in modo capillare, sulle conseguenze dei rischi connessi all'espletamento delle proprie attività.

In ogni caso dovranno essere osservate tutte le disposizioni di legge, essere formati gli addetti alla attuazione delle misure di primo soccorso e delle misure di prevenzione incendi, ed i mezzi dotati di idonei estintori, sottoposti a regolare manutenzione ed alle revisioni ai sensi di legge.

L'Appaltatore deve prestare la massima attenzione alle condizioni di lavoro del personale addetto o all'esecuzione dei servizi, sia cercando di ridurre la fatica fisica sia, e soprattutto, nel metterlo in condizioni di operare correttamente ed in sicurezza, attenendosi alle disposizioni legislative vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro, nonché di salvaguardare la dignità personale.

Tutto il personale deve essere dotato, a cura e spese dell'Appaltatore, di idonea divisa, decorosa ed adeguata ai servizi da svolgere: tale divisa deve essere tenuta in buono stato di conservazione di ordine e di pulizia.

Il personale dovrà, inoltre, essere munito, nonché rifornito, di ogni altra dotazione atta ad una protezione della persona sotto il profilo igienico-sanitario ed antinfortunistico, secondo quanto indica il CCNL.

L'Appaltatore a sua cura e spese, dovrà fornire, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008, un tesserino di riconoscimento a ciascun lavoratore (compreso il personale di eventuali subappaltatori) contenente le generalità del lavoratore, fotografia formato tessera e l'indicazione del datore di lavoro.

L'Appaltatore deve, sotto la propria personale responsabilità, iscrivere tutto il personale, compreso quello giornaliero, agli enti ed istituti previdenziali ed assistenziali previsti dalle vigenti disposizioni legislative; esso deve, inoltre, osservare ed applicare nei confronti dei propri dipendenti tutte le disposizioni contenute nel contratto di categoria in vigore.

Il Consorzio non ha comunque alcuna responsabilità diretta od indiretta in cause di lavoro o di qualsiasi altro tipo conseguenti a vertenze connesse nei confronti del personale dell'Appaltatore o per attività inerenti i servizi da esso svolti.

L'Appaltatore è inoltre tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto ed all'applicazione integrale di tutte le norme contenute nel CCNL e negli accordi integrativi dello stesso, anche di livello territoriale.

In caso di inottemperanza degli obblighi suddetti, accertata dal Consorzio o segnalata dagli organi preposti, si applica quanto previsto dall'art. 30, commi 5 e 6 del D.lgs. 50/2016.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12.06.1990, n. 146 per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Non saranno considerati causa di forza maggiore, e di conseguenza saranno sanzionabili, ai sensi del presente Capitolato, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore (quali, a titolo d'esempio, quelli conseguenti alla ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal CCNL).

L'Appaltatore deve inoltre provvedere a tutti gli oneri ed obblighi che le disposizioni di legge, regolamenti, contratti di lavori, pongono a suo carico.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto direttamente dall'impresa appaltatrice, dovrà tenere un contegno corretto e riguardoso, sia nei confronti del pubblico che degli Amministratori, dei funzionari preposti e degli agenti municipali; nei casi di infrazione è soggetto alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro.

Il Consorzio si riserva la facoltà di richiedere, a suo insindacabile giudizio, l'allontanamento del personale che non tenga un comportamento corretto nell'espletamento del servizio.

L'Appaltatore è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme di cui sopra da parte dei subappaltatori nei confronti dei dipendenti di questi ultimi, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto (art. 105, del D.lgs. n. 50/2016).

L'Appaltatore, in quanto responsabile in solido con i subappaltatori, è altresì tenuto all'espletamento delle verifiche relativamente all'assolvimento degli obblighi retributivi, contributivi, assistenziali e fiscali da parte dei subappaltatori.

L'Appaltatore è responsabile, nei confronti del Committente, dell'osservanza delle norme di cui sopra da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Appaltatore dalla responsabilità di cui sopra e ciò senza pregiudizio alcuno degli altri diritti del Committente.

I lavoratori occupati nelle prestazioni oggetto di appalto dovranno attenersi agli obblighi che l'Appaltatore provvederà a segnalare loro in materia di sicurezza e protezione collettiva e individuale; si sottoporranno inoltre alla sorveglianza sanitaria coloro i quali sono soggetti a tale controllo ai sensi del Documento Valutazione dei Rischi redatto dalle imprese esecutrici per i servizi in oggetto ex D.lgs. 81/2008 e s.m.i..

## **ART. 11 – MEZZI, ATTREZZATURE, CONTENITORI**

Tutti i servizi oggetto del presente appalto dovranno essere effettuati con attrezzature e mezzi idonei ed in numero adeguato al loro svolgimento e con modalità tali da salvaguardare l'igiene pubblica, garantire il decoro ambientale, evitare molestie alla popolazione.

Tutte le attrezzature dovranno, inoltre, essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in termini di sicurezza, omologazione, autorizzazioni, ecc.

### **11.1 Mezzi ed attrezzature utilizzati per l'effettuazione dei servizi**

Fermo restando il rispetto di specifici CAM sugli automezzi eventualmente prescritti dal Ministero dell'Ambiente, **tutti i mezzi impiegati dall'Appaltatore per l'esecuzione dei servizi dovranno avere motorizzazione non inferiore a Euro 5, oppure essere elettrici, ibridi, o alimentati a metano o gpl.**

Il rispetto del criterio è dimostrato dalla presentazione, da parte dell'Appaltatore, delle schede tecniche del costruttore dei mezzi che intende utilizzare (telaio, attrezzatura e motorizzazione) ed anche, per i mezzi immatricolati e nella disponibilità del concorrente, delle carte di circolazione.

Entro sei mesi dalla data di inizio del servizio, da intendersi coincidente con la consegna del servizio, il C.S.E.A. verificherà lo stato del parco dei mezzi e delle attrezzature e la loro efficienza a tutti gli effetti in conformità a quanto obbligatoriamente previsto nel presente Capitolato e garantito dall'Appaltatore in sede di offerta.

I veicoli non potranno sostare, fermarsi, transitare sul suolo pubblico che per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei servizi cui sono addetti, lasciando comunque lo spazio necessario per il fluire del traffico, nel rispetto del codice della strada, dei regolamenti vigenti e degli ordinari criteri di prudenza che regolano la circolazione stradale.

Tali autoveicoli dovranno avere le caratteristiche richieste dal Codice della strada e dalle normative vigenti, con riguardo ai dispositivi segnaletici in rapporto alle particolari modalità operative.

Tutti i mezzi (comprese le scorte) dovranno:

- essere funzionali allo specifico scopo cui sono destinati;
- essere almeno conformi ai limiti di emissione in atmosfera previsti dalla Normativa Euro 5;

I mezzi dedicati al servizio dovranno infine essere debitamente attrezzati con sistemi luminosi (attivi e passivi) che garantiscano la loro massima visibilità in fase di stazionamento durante le attività di raccolta degli operatori.

## **11.2 Contenitori**

I contenitori dedicati alla raccolta differenziata degli Abiti usati dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- **nuovi di fabbrica;**
- capienza minima pari a 1800 litri;
- struttura in lamiera zincata stampata dello spessore di 15/10 verniciata con polveri poliesteri antiacide polimerizzate mediante forno a 180°;
- 4 piedini di appoggio regolabili con materiale prestampato per il posizionamento a terra ed il livellamento;
- bocca per il conferimento del materiale con sistema di conferimento tale da garantire le funzioni:
  - o anti-estrazione da parte i terzi una volta che il materiale è stato immesso nel contenitore;
  - o anti-intrusione al fine di evitare l'accesso all'interno del contenitore da parte di personale non autorizzato (esempio bambini).
- rollway container interno (*bins*) in struttura metallica elettrosaldata e zincata di dimensioni tali da alloggiare all'interno del contenitore, con sponda anteriore frazionata, dotato di ruote in nylon poliuretano;
- portello di apertura frontale dotato di lucchetto di chiusura corazzato con mappatura unica per tutti i contenitori presenti sul territorio CSEA;
- livrea personalizzata con logo del CSEA e recante chiare ed esplicite scritte e figure (a colori) che illustrino le corrette modalità di conferimento e le tipologie dei rifiuti ammesse: tali scritte devono essere, oltre che in lingua italiana, in **almeno tre altre lingue** comunque concordate con il Consorzio;
- rispondere alle vigenti normative in materia di antinfortunistica ed essere dotati di tutti quegli accessori e dispositivi necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti in Italia e nella U.E.;

- rispondere alle vigenti norme dettate dal Codice della Strada in termini di visibilità.

La posa dei suddetti contenitori dovrà essere fatta in modo tale da garantirne la massima stabilità. In sede di offerta il concorrente dovrà fornire la scheda tecnica dei contenitori che intende utilizzare e adeguata documentazione fotografica comprovante la linea grafica di indirizzo al conferimento (concesso rendering fotografico).

L'aggiudicatario dovrà garantire la disponibilità dei contenitori all'avvio delle attività e il posizionamento dovrà essere concluso entro e non oltre 30 giorni dall'inizio delle stesse, iniziando dai Comuni in cui la dotazione di cassonetti è maggiore.

La fornitura ed il posizionamento dei contenitori nelle postazioni indicate dal CSEA è completamente a carico dell'Appaltatore.

In caso il CSEA richieda, durante la durata dell'Appalto, spostamenti o movimentazioni dei cassoni, queste dovranno essere effettuate dall'affidatario:

- senza alcun onere per il Consorzio,
- per tutta la durata del contratto,
- senza limitazioni.

L'appaltatore entrante si dovrà interfacciare con l'uscente per garantire la continuità del servizio durante tutta la fase di avvicendamento dei contenitori di proprietà dei due soggetti.

**Si precisa che a fine appalto i cassoni torneranno nella piena disponibilità dell'Appaltatore e il loro ritiro dal territorio sarà a carico dello stesso.**

## **ART. 12 – PREVENZIONE INFORTUNI E IGIENE SUL LAVORO – NORME DI SICUREZZA**

Il servizio in oggetto deve essere prestato nel pieno rispetto delle vigenti Normative in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.lgs. n. 81/2008).

Nell'accettare la prestazione del servizio in oggetto l'Affidatario dichiara:

- di aver preso conoscenza del territorio e delle condizioni di operatività presso i CdR all'atto del sopralluogo preventivo previsto dal Disciplinare di gara;
- di aver visitato le località interessate dal servizio e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso;
- di aver valutato tutte le circostanze e gli elementi che influiscono sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti relativamente agli apprestamenti ed alle attrezzature atti a garantire il rispetto delle Norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come causa di forza maggiore contemplate nel Codice Civile (e non escluse da altre norme nel presente Capitolato o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto).

Con l'accettazione del servizio l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dello stesso secondo Norme di sicurezza.

**L'affidatario, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio, deve predisporre e consegnare al Direttore dell'Esecuzione un Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione e nell'esecuzione del servizio e un DUVRI per la valutazione dei rischi interferenziali con eventuali altre imprese che**

potrebbero essere presenti (questa fattispecie vale esclusivamente per i CdR: nei restanti casi l'interferenza con terzi non è valutabile ed è garantita dal rispetto del Codice della Strada).

Il Piano Operativo di Sicurezza, redatto ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del D.lgs. 81/2008 e del punto 3.2 dell'Allegato XV al predetto Decreto, e il DUVRI redatto ai sensi del comma 3 dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008, dovranno fare riferimento allo specifico servizio e dovranno essere aggiornati ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

Per quest'ultimo documento si riporta di seguito la valutazione ricognitiva dei rischi dovute ad interferenze durante lo svolgimento dell'attività.

### **12.1 DUVRI ricognitivo**

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. il Committente, nel caso in cui non coincida con il Datore di Lavoro interessato alle attività all'oggetto dell'appalto, redige un DUVRI ricognitivo che l'Appaltatore dovrà integrare in funzione delle situazioni che si verranno a creare durante lo svolgimento del servizio.

Per questo si riportano di seguito:

- i rischi presenti all'interno dei CdR
- la loro valutazione, in particolare in funzione della tipologia di attività che l'Affidatario dovrà svolgere;

tenendo conto che tale elenco non esclude l'obbligo in capo al Datore di Lavoro del personale che svolgerà l'incarico di effettuare la valutazione dei rischi inerente alla mansione svolta da parte dell'operatore e integrare quanto riportato di seguito elaborando il DUVRI.

Si dovrà tener conto che, negli orari di apertura, saranno presenti nei CdR degli addetti alla gestione delle isole ecologiche incaricati dall'Appaltatore del servizio di igiene urbana (RTI IREN San Germano – PROTEO Ambiente Impresa sociale s.r.l. e EGEA Ambiente s.r.l.) a cui il personale dell'aggiudicatario dovrà fare riferimento.

Negli orari di chiusura invece il personale:

- CSEA;
- incaricato della guardiania dei CdR;
- incaricato dei prelievi di rifiuti da parte del gestore dei CdR (o suoi subappaltatori);
- di altre ditte incaricate da CSEA per altri servizi;

tendenzialmente NON saranno presenti all'interno dei CdR ma, per ragioni di servizio, potranno esserlo.

In tal caso i fattori di rischio identificati dalla Stazione Appaltante sono riportati nell'Allegato 4.

Il contenimento del rischio effettivo, entro i limiti del rischio residuo, per tali attività svolte secondo criteri di buona tecnica, richiede la messa in atto e il rispetto, da parte dell'Affidatario, delle misure di salvaguardia indicate dalla Stazione Appaltante che, come detto, dovranno essere integrate con quanto riportato nel DUVRI che l'Affidatario dovrà presentare.

## **ART. 13 – RISOLUZIONE ESPRESSA DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE DEL CONSORZIO**

Senza pregiudizio di ogni maggiore ragione, azione o diritto che possano al Consorzio competere a titolo di risarcimento danni, il Consorzio si riserva la facoltà di avvalersi nei confronti dall'Appaltatore della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del codice civile, anche per uno

solo dei seguenti casi:

- mancata assunzione del servizio alla data prestabilita;
- sospensione, anche parziale, del servizio per un periodo superiore a 14 giorni, esclusi i casi di forza maggiore;
- quando l'impresa si renda colpevole di frode a seguito di sentenza penale passata in giudicato o versi in stato di insolvenza;
- cessione o subappalto parziale o totale del contratto ad altri senza esplicita autorizzazione;
- cessione in tutto o in parte del contratto d'appalto;
- perdita dell'autorizzazione all'esercizio delle attività oggetto dell'appalto e negli altri casi espressamente previsti come causa di decadenza dalla legge;
- mancato mantenimento in vigore delle polizze di assicurazione richiamate all'art. 9 del presente CSA, ovvero arbitraria diminuzione delle coperture assicurative richieste dal Consorzio, ovvero mancata dimostrazione al Consorzio del pagamento dei premi relativi alle coperture assicurative infra nominate.

L'Appaltatore potrà presentare per iscritto le proprie controdeduzioni entro 15 gg. dal ricevimento della comunicazione via PEC da parte del Consorzio. La risoluzione si verificherà di diritto quando l'Appaltatore riceverà, sempre a mezzo PEC, la comunicazione della Stazione appaltante con cui viene esercitata la presente clausola risolutiva.

A prescindere dalle ipotesi di grave inadempimento da parte dell'Appaltatore sopra disciplinate, che a giudizio del Consorzio compromettano il servizio oggetto del presente CSA, il "Consorzio stesso" potrà altresì risolvere il contratto nelle ipotesi sotto indicate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016:

- abituale deficienza o negligenza dell'Appaltatore nello svolgimento del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio stesso;
- qualora l'Appaltatore non costituisca idoneo autoparco e non fornisca le attrezzature previste a suo carico secondo quanto necessita per il buon espletamento dei servizi e secondo quanto previsto in sede di offerta;
- situazioni di altre inadempienze dell'Appaltatore previste dal Codice Civile e dalle leggi disciplinanti la materia;

Eventuali danni o spese derivanti al Consorzio dalla risoluzione del contratto sono a carico dell'Appaltatore. In tal caso la garanzia definitiva, prestata dall'Appaltatore, sarà incamerata dal Consorzio, fatto salvo il riconoscimento di ogni eventuale maggiore danno e/o spesa.

La risoluzione del contratto è dichiarata dal Consiglio di Amministrazione mediante apposito provvedimento: danni e spese derivanti al C.S.E.A. a seguito della risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore sono ad esclusivo carico di quest'ultimo.

Il Consorzio si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 109 del D.lgs. 50/2016.

## **ART. 14 – SUBAPPALTO**

Si precisa infine che è concesso all'Affidatario fare ricorso al Subappalto per la prestazione di attività previste dal CSA, ferma restando il rispetto della procedura di accesso a tale misura (disciplinata dal Codice degli Appalti) e la dichiarazione delle attività che intende subappaltare all'atto della presentazione dell'offerta.

Tutti i dettagli sono illustrati nel Disciplinare di Gara.

## **ART. 15 – VIGILANZA E CONTROLLO SUL SERVIZIO**

La direzione ed il controllo sull'esecuzione dei servizi regolamentati dal presente CSA è affidata ai soggetti di cui all'art. 101 del D.lgs. 50/2016.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) si avvale pertanto, per quanto riguarda specificatamente il coordinamento, la direzione ed il controllo dell'esecuzione del contratto, del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi di quanto stabilito dal Codice dei Contratti e dalle linee guida A.N.A.C. .

Tali soggetti sono autorizzati ad impartire disposizioni, nelle forme e con le modalità previste dal D.lgs. 50/2016 e dai successivi provvedimenti attuativi, nonché del presente Capitolato, alle quali e ad esse soltanto l'Appaltatore è tenuto ad ottemperare.

Il Direttore dell'Esecuzione opera mediante il personale del Consorzio.

L'Appaltatore dovrà agevolare in ogni modo il personale tecnico del Consorzio adibito alla rilevazione dei dati statistici e dei servizi eseguiti, accettando anche di essere accompagnati dal suddetto personale.

Il RUP o il DEC potranno conseguentemente disporre, in qualsiasi momento ed a loro assoluta discrezione e giudizio, l'ispezione dei mezzi, attrezzature, ecc. e su quant'altro faccia parte dell'organizzazione dei servizi, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente Capitolato, nonché di tutte quelle altre norme vigenti o emanate in materia.

L'Appaltatore ha il dovere di osservare tutte le disposizioni che il Responsabile Unico del Procedimento e/o il Direttore dell'Esecuzione individuati dal CSEA potranno emanare.

L'Appaltatore dovrà altresì assoggettarsi, senza poter pretendere alcun aggravio dei costi, a possibili richieste di pesature e di controllo degli automezzi effettuate dal sopraccitato personale.

Il Consorzio si riserva il diritto di svolgere controlli casuali a campione sui rifiuti. Pertanto l'Appaltatore dichiara sin d'ora di porre l'appaltante in condizione di effettuare tali controlli in spirito di leale e reciproca fiducia e buona fede contrattuale, impegnandosi a rimuovere ogni ostacolo che intralci l'opera dei soggetti delegati alle verifiche.

L'inosservanza agli obblighi contrattuali è contestata tramite posta elettronica certificata inviata all'Appaltatore. L'Appaltatore potrà produrre le sue deduzioni entro 10 giorni dalla data di ricezione della lettera; qualora le controdeduzioni siano ritenute infondate oppure trascorso tale termine senza che siano pervenute controdeduzioni, saranno applicate le penalità previste al successivo art. 16.

## **ART. 16 – PENALITA'**

Per le infrazioni agli obblighi contrattuali accertati dal DEC e dal suo Ufficio nel modo indicato negli articoli precedenti, saranno erogate penalità in misura variabile ed in relazione alla gravità delle infrazioni stesse e, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione del Consorzio, così diversificate (fermo il risarcimento del maggior danno ex art.1382 Codice Civile):

- da 50,00 € a 150,00 € per il mancato svuotamento di un contenitore che risulti non fruibile dall'utenza, oltre a 50,00 € (cinquanta/00 euro) per ogni giorno di ritardo oltre le 24 ore previste per lo svuotamento a partire dalla segnalazione;

- da 50,00 € a 150,00 € per il mancato rispetto delle frequenze minime di svuotamento indicate dall'aggiudicatario nell'offerta;
- da 50,00 € a 150,00 € per la mancata manutenzione ordinaria e straordinaria dei cassoni dedicati alla raccolta oltre a 50,00 € (cinquanta/00 euro) per ogni giorno di ritardo oltre i termini previsti qualora la segnalazione sia pervenuta da CSEA;
- da 50,00 € a 150,00 € per ciascun giorno di servizio in cui siano utilizzati mezzi che non rispondano alle caratteristiche di emissione dettate nell'art. 11, punto 1;
- da 250,00 € a 500,00 € per la mancata presentazione dei tagliandi peso relativi a ciascun documento di trasporto;
- da 50,00 € a 150,00 € per l'errata imputazione dei pesi su ciascun Comune in caso di raccolte su più Comuni;
- da 25,00 € a 100,00 € per ogni settimana di ritardo rispetto al termine stabilito per la presentazione della relazione annuale di cui al punto 6.1.3;
- da 25,00 € a 75,00 € per ogni settimana di ritardo rispetto al termine stabilito per la presentazione del report mensile sui quantitativi raccolti presso ciascun Comune di cui al punto 6.1.3;
- da 25,00 € a 50,00 € per la mancata presentazione della programmazione giornaliera dei servizi;
- da 250,00 € a 500,00 € per la mancata comunicazione di eventuali modifiche sull'impianto di destinazione finale dei rifiuti;
- da 50,00 € a 500,00 € per qualsiasi altra inosservanza o inadempienza delle prescrizioni e obblighi a carico dell'aggiudicatario contenute nel presente avviso o qualsiasi infrazione alle disposizioni normative vigenti e agli ordini/disposizioni impartite dal CSEA.

Per ogni tipologia di inadempienza riscontrata in cui sono previsti un importo minimo e massimo sarà applicato, di norma, l'importo minimo in occasione della prima inadempienza, mentre l'importo sarà progressivamente aumentato in caso di recidiva.

Dopo la terza recidiva relativamente alla stessa tipologia di inadempienza, sarà sempre applicato l'importo massimo.

Preliminarmente all'applicazione di qualsiasi penale, il DEC contesterà l'insorta inadempienza al domicilio dell'aggiudicatario a mezzo di posta elettronica certificata: questi avrà facoltà di produrre le proprie deduzioni entro il termine massimo di giorni dieci dalla ricezione del provvedimento.

Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'Appaltatore saranno sottoposte alla verifica del Consorzio che procederà, a suo insindacabile giudizio, all'eventuale applicazione delle penalità come sopra determinate.

Sanzioni adeguate verranno, inoltre, applicate all'Appaltatore anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dell'impresa stessa, nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate.

Decorso questo termine la penale diviene esecutiva ed applicabile.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare l'importo della cauzione definitiva; qualora le inadempienze siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo in materia di risoluzione del Contratto.

## **ART. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Per tutti gli aspetti legati a questo aspetto si rimanda al Disciplinare di Gara.

## **ART. 18 – CONTROVERSIE**

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine al contratto stipulato saranno devolute, in via esclusiva, alla autorità Giudiziaria Ordinaria.

E', pertanto, escluso il ricorso all'arbitrato.

Il Foro competente è quello di Cuneo.

## **ART. 19 – SPESE DI CONTRATTO**

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a completo carico dell'Aggiudicatario.

## **ELENCO ALLEGATI**

<b>Allegato 1</b>	Elenco Comuni CSEA con abitanti e Centro di Raccolta di riferimento
<b>Allegato 2</b>	Elenco contenitori
<b>Allegato 3</b>	Quantitativi di Abiti usati prodotti
Allegato 3A	Produzioni annuali CER 20.01.10 CSEA - Triennio 2020-22
Allegato 3B	Andamento mensile produzioni biennio 2021-22. TOTALE CSEA e dettaglio Comuni > 10k abitanti
<b>Allegato 4</b>	Valutazione dei rischi e prescrizioni di sicurezza